**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Tra**

Il Docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in seguito per brevità chiamato "docente in formazione e prova"

**e**

la Dirigente Scolastica Margherita Manghisi

Visto l'art.5, commi 2 e 3, del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850;

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal/la docente in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e assunto al prot. n*)* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. *(La compilazione del* ***campo protocollo*** *è a cura della segreteria)*

Sentito il docente tutor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nominato in data \_\_/\_\_\_/\_\_\_\_. *(La compilazione del* ***campo data*** *è a cura della segreteria)*

**si conviene quanto segue**

1. Il docente in formazione e prova presso questo istituto neII'a.s. 2023/2024 si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità *(selezionare solo le aree di interesse).*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Area deII'insegnamento | a) Area culturale/ disciplinare |[ ]  conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare |
|  |  |[ ]  essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari |
|  |  |[ ]  migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione e/o insegnamento della propria disciplina |
|  |  |[ ]  inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari |
|  | b) Area didattico - metodologica |[ ]  stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo |
|  |  |[ ]  rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendo nelle differenze individuali |
|  |  |[ ]  presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi |
|  |  |[ ]  rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...) |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | [ ]  | utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi |
|  |  |[ ]  sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire Io sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione |
|  |  |[ ]  praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione |
|  |  |[ ]  usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti |
|  |  |[ ]  utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali |
| Area dell'organizzazione |[ ]  contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa |
|  |[ ]  collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica |
|  |[ ]  istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie |
|  |[ ]  ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa |
|  |[ ]  collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo |
|  |[ ]  Partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area |
| Area professionale (formazione) | [ ]  | avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità |
|  |[ ]  partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti |
|  |[ ]  fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica |
|  |[ ]  valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca |
|  |[ ]  aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica |

1. Il docente in formazione e prova si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:
	* la proficua partecipazione alle attività formative proposte daII'Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in periodo di formazione e prova;
	* la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
	* l’utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all’art. 1 c. 121 della Legge 13/07/15, n. 107
2. *Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione;*
3. In particolare il Dirigente si impegna a fornire al Docente il Piano dell’offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono;
4. Il Dirigente Scolastico assegna al docente in formazione e prova un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisore professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| Il/LA Docente | la Dirigente Scolasticaprof.ssa Margherita Manghisi |

Polignano a Mare, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_